

A voti unanimi

DELIBERA

1. di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le indicazioni richiamate dalla prescrizione n. 21 del DEC/VIA sopra citato, riportate nei contributi allegati quali parte integrante del presente atto e sotto elencati, compatibilmente a quanto riferibile alle prescrizioni del DEC/VIA stesso e nel rispetto nel quadro prescrittivo già definito che rimane inalterato:

- Autorità di Bacino del fiume Arno (Allegato 1);
- Provincia di Firenze (Allegato 2)
- Comune di Calenzano (Allegato 3)
- Comune di Barberino di Mugello (Allegato 4)
- ARPAT (Allegato 5)
- Settore Tutela delle acque interne e del mare servizi idrici (Allegato 6)
- Settore Ufficio regionale tutela dell'acqua e del territorio per l'area vasta Firenze – Prato - Pistoia e Arezzo (Allegato 7)
- Settore Foreste e patrimonio agro-forestale (Allegato 8)
- Settore Qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (Allegato 9)
- Settore Tutela dall'Inquinamento elettromagnetico ed acustico e radioattività ambientale (Allegato 10);
- Comunità Montana Mugello (Allegato 11);

2. di prescrivere che, per quanto riguarda la riforestazione di cui alla prescrizione n. 18 occorre riferirsi ai contributi allegati nell'ordine indicato in narrativa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera "F" della LR 23/2007 e sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione integrale gli allegati identificati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. 23/2007 e della direttiva approvata con DGR 167/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

DELIBERAZIONE 28 luglio 2008, n. 581

Monitoraggio riordino servizi residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti e interventi per soggetti tossico/alcolodipendenti a forte marginalità sociale.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato:

- il Patto di Collaborazione sottoscritto in data 24 novembre 1998 tra il Presidente della Giunta regionale toscana e il Presidente del CEART (Coordinamento Enti Ausiliari della Regione Toscana) che sancisce tra l'altro:

a) il riconoscimento degli Enti Ausiliari quali strumenti insostituibili di intervento per la presa in carico e il recupero di persone con problemi di dipendenza patologica per la loro peculiare specificità metodologica e per ciò che rappresentano in termini di sussidiarietà, idealità, concretezza;

b) la promozione di una organizzazione in rete del "sistema dei servizi" capace di integrare le varie agenzie coinvolte (istituzioni pubbliche, servizi pubblici e del privato sociale, privato imprenditoriale) e coordinare gli interventi socio sanitari e socio assistenziali con il complesso delle politiche sanitarie e sociali;

c) il consolidamento delle azioni positive esistenti, una costante attività di ricerca e sperimentazione di nuovi percorsi di cura e assistenziali adeguati al mutevole e variegato profilo del fenomeno delle dipendenze, dando spazio e dignità alle nuove progettualità e creando momenti di osservazione e monitoraggio sulle possibili risposte da fornire alle persone con problemi di dipendenza patologica;

Visto il PSR 2005-2007 che al punto 5.2.1.4 "La prevenzione e cura delle condotte di abuso e delle dipendenze" impegna la Giunta regionale a realizzare azioni di consolidamento e rimodulazione della sperimentazione regionale avviata con la deliberazione di Giunta regionale 1165/2002 e la definizione di nuove modalità di intervento (programmi di rete, interventi a bassa soglia, azioni innovative per la riduzione del danno);

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 16 luglio 2008 con deliberazione n. 53, che nella parte relativa alla "Prevenzione e cura delle condotte di abuso e delle dipendenze" impegna la Giunta regionale a realizzare azioni di consolidamento e rimodulazione della sperimentazione regionale avviata con la deliberazione di Giunta regionale 1165/2002 e a stabilizzare, con la collaborazione degli Enti interessati (SdS, Aziende USL, CNCA Toscano), le attività di riduzione del danno e dei rischi per la salute e di prevenzione dell'uso e abuso delle sostanze stupefacenti e di alcol in fasce di popolazione fortemente a rischio di esclusione sociale;

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 che al punto 7.12. "La prevenzione e cura delle condotte di abuso e delle dipendenze" che dispone il sostegno e il potenziamento degli interventi rivolti a fasce di popolazione in stato di grave marginalità e a forte rischio di esclusione sociale quali consumatori italiani e stranieri,

detenuti tossico/alcolodipendenti a fine pena, gruppi di persone tossicodipendenti ad alto rischio di esclusione sociale (senza fissa dimora, stranieri irregolari, tossico/alcolodipendenti soggetti a tratta e sfruttamento);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 21.10.2002 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di interventi nel settore delle dipendenze patologiche e sperimentazione regionale delle tipologie di servizi residenziali e semiresidenziali di cui all'Atto di Intesa Stato/Regioni del 5 agosto 1999" che prevede, tra l'altro una continua azione di monitoraggio e valutazione dell'impatto della sperimentazione sul sistema regionale dei servizi per le dipendenze;

Ravvisata la necessità di proseguire nelle attività di monitoraggio e valutazione della sperimentazione regionale sui servizi residenziali e semiresidenziali, finalizzate alla rimodulazione di tali servizi per fornire risposte più appropriate ed efficaci alle persone con problemi di dipendenza, destinando a tal fine la somma di Euro 20.000,00;

Vista la deliberazione di Giunta regionale toscana n. 143 del 31 gennaio 2005 "Proroga sperimentazione servizi residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti e sostegno iniziative e servizi per soggetti tossicodipendenti a forte marginalità sociale" che ha disposto, tra l'altro, lo sviluppo e il sostegno di un'azione a livello regionale al fine di garantire la continuità ed il potenziamento degli interventi a bassa soglia e di unità di strada in favore dei soggetti tossicoalcolodipendenti a forte marginalità e a rischio sul versante della propria salute, già attivi in quelle realtà dove maggiormente è presente il problema;

Ravvisata la necessità di dare continuità alle azioni disposte con la deliberazione di Giunta regionale 143/2005 sopra citata destinando a tal fine la somma di Euro 180.000,00;

Vista la L.R. 68/2007 che approva il bilancio di previsione per l'anno 2008 e pluriennale 2008/2010;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 996 del 27 dicembre 2007 con la quale si approva il bilancio gestionale 2008 e pluriennale 2008/2010;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di proseguire le attività di monitoraggio e valutazione della sperimentazione regionale sui servizi residenziali e semiresidenziali, già espletate dal CEART, finalizzate alla rimodulazione di tali servizi per fornire risposte più appropriate ed efficaci alle persone con

problemi di dipendenza, destinando a tal fine la somma di Euro 20.000,00;

2. di proseguire le azioni avviate sul territorio toscano tese alla prevenzione dei rischi e dei danni derivanti dall'uso, abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti legali e illegali per le persone a forte marginalità di esclusione sociale, destinando a tal fine la somma di Euro 180.000,00;

3. di prenotare, per i fini di cui ai precedenti punti, la somma complessiva di Euro 200.000,00 a valere sul capitolo 26076 del bilancio di previsione 2008.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f, della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

DELIBERAZIONE 28 luglio 2008, n. 583

Linee di indirizzo per la verifica dell'applicazione del decreto legislativo 6 novembre 2007, n.193 in materia di sicurezza alimentare.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari, e successive modificazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, e successive modificazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, e successive modificazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo